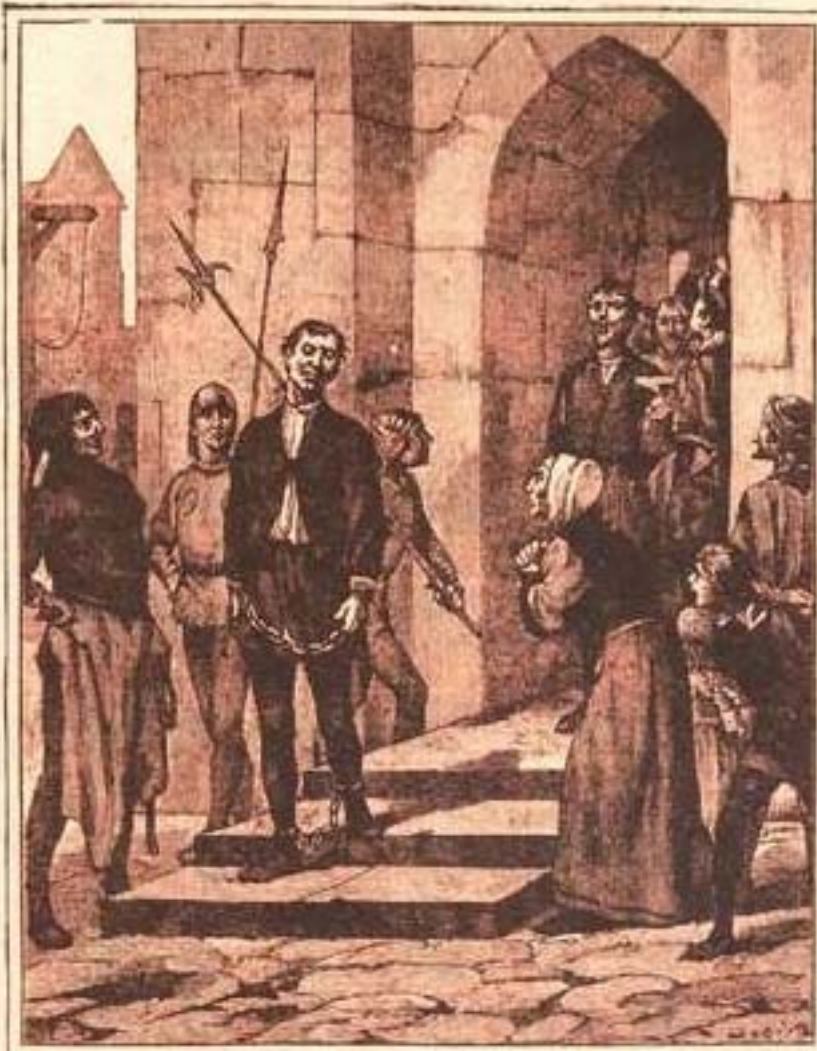


Ellin Selaë

RACCOLTA ILLUSTRATA DI PENSIERI, TRACCE, ARMONIE E DISARMONIE UMANE



Argomenti, dialoghi e altri
ragionamenti Prima di un
concerto tedesco di Paolo

Lentini Riva

Ascolto i "Vie tizie Lieder di Richard Strauss M una versione a me sconosciuta e mi lascio suggestionare da un bosco senza foglie ridipinto di verde dal muschio. È la terza volta che osservo il giardino d'inverno di questa villa a nord della Germania. Mi ospitano sempre qui. in una stanza Mena di quadri e di racco•glitori Ledi che ha un enorme cristallo sulla foresta. Vedo l'orangerie. Tutto assolutamente ghiacciaio. tutto è di una bellezza lancinante. Penso al concerto' un brivido mi corre lungo la schiena. Guardo il programma. A Sinistra la sequenza dei brani, a destra molte date e qualche frase in tedesco Quelle da:e mi raccontano il curriculum E da un po' che Penso che quel foglio non valga molto La dice lunga su quel che ho fatto, ma non dice Mente sulla musica *che vorrei* essere. Forse è giusto. Giusto che a palco scenico ancora vuoto. questa specie di ambasciatore rassicuri il pubblico' è bravo. c'è scritto. e ha fatto tutto quello che ha fatto quelli bravi Pablo Lendini Riva wurde 1971 in Mailand geboren, così inizia il foglietto lede. sco. Mi distraigo Un corvo attraversa in volo il giardino invernale Prima di tornare a suonare guardo ancora il programma del concerto e giuro che un

giorno metterò mano ad un non-curr- culum, ad un pezzo che non dica niente di concreto. che non assomigli ad una lista della spesa. giuro a me stesso che butterò già poche righe sforzandomi di far capire agli altri cosa significhi per me dispormi alla musica. soffrire attraverso la musica, riempire di colori una sala. muovere energia, sussurrare. urlare Forse confesserò anche. in questo pezzo. che ho una paura folle di uscire a suo. nate E dirò che *per* tutta la mia infanzia e la mia adolescenza. se per gli altri esistevano giorni di sole o di pioggia. per me esistevano solo giorni di note. Dirò che non è stato pesante. che mi **ha** in. vece curato. guarito. salvato A Parigi. come a Vienna, come *a* Roma. **E** se qualcuno, dopo avermi ascoltato. vorrà venire a chiedermi dove ho studiato, con chi e che concorsi ho vinto sarà il ben venuto

Un giorno scriverò queste cose tintimi. nate alla vigilia del *concerto di Dusseldori. ma* non adesso, adesso ho voglia di suonare

Letteratura, industria
e morte dell'arte
di Paolo Ragni

Ho letto spesso su ES. nonché su varie 'Miste letterarie e non, proteste e lamentele contro lo stato di degrado della letteratura. e in genere dell'arte Viene attribuita molta colpa alla televisione

che avrebbe indebolito l'amore per i libri. Da qualche parte si levano anche critiche al mercato dell'editoria che soffocherebbe le voci più meritevoli. Con questo articolo non voglio esprimere (apparentemente) alcuna posizione personale. Voglio solo dichiarare lo stato dell'arte, cioè le situazioni di fatto.

Protestare contro la televisione e contro l'editoria delle grosse Case non ha senso. Arrabbiarsi perché i peggiori libri hanno successo è ingenuo, sciocco e infantile. Sono cose risapute. Bisogna spiegare perché.

Lo sviluppo capitalistico ha attraversato varie fasi: siamo passati dall'economia di scala (grosse quantità di prodotti uguali per un mercato potenzialmente illimitato) alla produzione orientata al cliente (piccole quantità di un'infinita di prodotti per un mercato estremamente frammentato).

La sfida competitiva di un mercato saturo ha comportato non soltanto nuovi modelli organizzativi interni (dalla catena di montaggio alle isole di produzione) ma in specie un diverso modo di rapportarsi al cliente.

Gli strumenti di cui il sistema liberale dispone al momento attuale sono estremamente ramificati e studiati scientificamente. Di solito è il marketing, disciplina generale che si occupa di queste cose. In realtà, buona parte delle metodologie di conquista di nuovi spazi di mercato viene allietata attraverso conoscenze di fisica, matematica, ingegneria ed informatica.

Non ho il tempo di spiegare cosa significa Sistema Qualità e Qualità Totale. In due parole si può dire che, in questa determinata fase dello sviluppo capitalistico, il successo di un'azienda dipende dal suo rapportarsi organicamente, come un individuo vivente, all'interno di uno scenario ambientale competitivo: la qualità degli obiettivi e la qualità dei processi determinano la Qualità Totale. Giapponesi e Statunitensi sono all'avanguardia in queste raffinatissime tecniche aziendali: per i servizi la scuola scandinava è invece in posizioni di punta. La conseguenza di queste premesse è che ogni prodotto viene concepito sulla scorta dell'analisi dell'attuale situazione di mercato, della storia passata e in specie delle ipotesi per il futuro. Un libro, un mouse, un paio di occhiali, una pappa liofilizzata vengono costruiti sulla base di studi di mercato.

Gli studi di mercato, inizialmente, venivano previsti con riferimento al prodotto, ai prodotti di riferimento, alla concorrenza, in seguito, anche con riferimento agli stili di vita, alle segmentazioni per classi, per età, per tenore di vita etc... Adesso, più pesantemente, anche con un focus specifico ai prodotti affini così identificati da apposite tabelle merceologiche con specifici indici di correlazione statistica.

Scomparsa pressoché del tutto ogni distinzione tra prodotto-cosa e Prodotto-servizio, diventa decisivo, per questa civiltà, investigare con la massima concentrazione possibile una grandissima quantità di dati per quel tipo di

esigenza. espressa o no presente sul mercato

la nuova frontiera di questa civiltà e globalizzare su scala planetaria un sistema che **viva** e problichì mediante la scoperta e la valorizzazione di esigenze dei clienti La soddisfazione del cliente è la massima conquista possibile le antn de si muovono come detective *per* inter. cenare una possibile esigenza non leoni. 10:31a e soddisfatta. tirarla bion. soddi. dirla. farla diventare indispensabile. rendere detonato il cliente e nel con tempo renderlo insoddisfatto e pronto ad un'altra esigenza

Nell'atte il fenomeno è massiccio ma siamo solo agli inizi

Esistono dei megatrends con criteri generali questi megatrends possono durare anche due o *tre* anni sono scenari generali di riferimento basati su sensazioni. archetip. idee che si giustificano da sole (paura. serenità. rigidità. morti:detta. solarità. buio. enti:S.3SM°. Severità. Serietà etc) Tali scenari com. portano, in questo determinato periodo. *una* particolare attenzione alla rotonditi (*rock* sinfonico con archi e tastiere. tentanti lenti e sentimentali, automobili tipo la 313 di Zio Paperino. occhiali mondate. labbra e seni grossi di cover girls). Ad un livello inferiote. esistono le onde di successo. di durata media 6-9 mesi Constano di varie decine di carat• tesse. incorniciati nel quadro generale. con varie specifiche ad ampio ventaglio. a seconda del segmento SpeCifiCO di riferimento dell'azienda. Quindi. l'azienda produttrice di orologi si orienta. dentro i

megatrends, a quella tipologia di prodotti) consona al proprio normale 'nencato e .1 quello dei concorrenti) che possiede un mix di combinazioni otti. male. Quindi, l'immagine che ne viene fuori deve essere Costruita con alcune decine di parametri ritenuti vincenti combinati *in* un dosaggio che appaia quello più pieno secondo il "paniere mentale" del consumatore

La abilità maggiore delle imprese consfi ste nello studiare d successo proprio e Arte (beischmarking), ma in specie nel ricostruirlo e nel ricoprano su prodotti affini E proprio la consapevolezza che la tipologia mentale del cliente di auto, orologi, profumi, film e libri è complessi. vamente omogenea e determina scelte analoghe la chiave di volta per la prede. Terminazione di un pacchetto compre,- siva di elementi di successo Per le MO'. sime onde di gusto

Ogni prodotto viene quindi costruito sulla base tklk componenti tipiche. per quel Urge: specifico di mercato. che determinano l'ultimale ailiColatione. per il prossimo futuro, di prerequisiti di immagine percepiti dai clienti potenziali. Questa meravigliosa disciplina è il cosiddetto marketing di successo. L'impresa di successo migliore c quella che. con estrapolazioni statistiche eStre• mamente raffinate. identifica. tra settori affini, nel proprio largel di mercato, quelle onde di successo la cui evidenza. ;rione viene enlatizzata per lai catturare tutto il Prodotto al cliente. Incidentalmente, e «l tutto indifferente che il Predetto possieda o no quelle Caratteri-

miche. Il prodotto viene confezionato nella sua struttura portante con un congruo anticipo: viene aggiornato sulla base delle statistiche; viene pubblicato. Iato prima dell'immissione sul Mercato, viene testato a livello di richiesta presso i principali punti di contatto (distributori), viene "modificato e modulato"; infine viene realmente immesso sul mercato con ulteriori differenziate azioni promozionali e pubblicitarie. Il prodotto può quindi essere anche molto diverso da come originariamente configurato e confezionato, ed anche da come viene commercializzato. In presenza di mutamenti considerevoli del gusto e di tempi lunghi di elaborazione del prodotto, le aziende rischiano facilmente l'obsolescenza, non possono però buttare a mare tutto il lavoro fatto, e quindi presentano secondo le vigenti norme di successo un prodotto che magari non ne possiede più i requisiti perché precocemente invecchiato; di solito però la clientela non se ne accorge affatto perché la qualità che le viene presentata è identica a quella che è già stata fatta percepire in rapporto alle sue attese, e quindi bada ben poco alle speranze reali del prodotto.

A questo punto, si possono tirare le conclusioni

Chiedere ad una casa editrice di pubblicare un testo sconosciuto è grosso modo equivalente a chiedere ad una pentola, un pizzico di sale, un fiammifero ed una confezione di pasta, di correre ai fornelli e cuocere una pastasciutta.

L'ascolto *che* effettua una casa editrice non è verso i testi (che ovviamente non possono provenire da addetti a metodologie statistiche) né verso letterati del tutto privi degli strumenti del mestiere. Il mestiere lo possiede il tecnico di discipline aziendali. L'artista che invia i suoi testi ed ottiene il successo è simile a chi fa 13 al totocalcio con una doppia colonna: ha la fortuna di azzeccare tra qualche milione di combinazioni possibili proprio quella giusta. Mettendoli nei panni dell'azienda, non ha senso affidarsi al caso a persone incompetenti quali gli artisti, quando si deve invece mettersi al lavoro seriamente e verificare tutti i passaggi dei reggimenti o degli occhiali per dedurre matematicamente numero e carattere dei personaggi del prossimo romanzo di successo.

Analogamente, prenderselo con la tv che appiattisce il livello culturale significa non avere compreso il punto principale. La tv non vende prodotti, vende noi stessi (pubblico televisivo, cioè clienti potenziali) alle case distributrici di pubblicità. Le tv vendono segmenti di consumatori estremamente specifici. Società di pubblicità *che* li "vendono alle società produttrici il prodotto venduto, due volte. Siamo noi, come oggetto di vendita (così ci vendiamo tre volte).

Ad esempio, le cosiddette verità dei programmi televisivi scientifici dove si dibattono argomenti molto interessanti sono costruite, mediante dati automatizzati, nella stessa maniera se si cono-

sce, ad esempio, che dalle 23 alle 23.30 **N tv** è vista prevalentemente, ad esempio. da genitori stanchi, di buon livello Culturale e preoccupati per il futuro *de* propri [bambino. la](#) verità sarà. per quel sotto-sotto-sottosegmento. una polemica contro i vaccini a favote della cosiddetta libertà *di* scelta la premessa atroce è. incidentalmente. che le case farmaceutiche *fanno* più quattrini in Europa a Curate tutti i mali *per* i v3c0111 non fatti che per quelli fatti In specie viene meglio Mietiamo il cliente, perché il vaccino, una volta fatto. non /o rifai più per cinque o dieci anni, mentre se si ammala di epatite virale loculi per tutta la vita Inoltre, il costo di conquista di un nuovo cliente libero è circa 7 volte superiore al costo di mantenimento di un vecchio cliente, e conquistare un cliente appartenente alla Concorrenza è ami più dispendioso

Così pure, tutte le cosiddette svolte epOCali, anche di Carattere morale. nascono da questa fase dello sviluppo capitalistico che non tollera più monopolio (eccetto il proprio, di sistema Totale) ma pretende infiniti bisogni dille. renziati per espandersi. Senza alcuna prOVOCalt011e

- a) l'ampia omosessualità odierna è automatico frutto di questa fase del liberatismo, è un terzo mercato rispetto ai due tradizionali (è I in più' Con mille bisogni da yeddetai rei).
- b) le mille sette, *new age* e non, spezi uno il monopolio in Italia della China Cattolica e creane un busi-

ness in continua espansione. [moodentalmente. la](#) MUSICA nere age è la Più costruita strutturalmente mediante sistemi collagistie *del* tutto analoghi all'articolato paniere meniale del consumatore:

- c) i capelli blu o viola o verdi creano un mercato aggiuntivo che altrimenti rimarrebbe limitato ai moro a, castano, al biondi e caso ltue ai rossicci che sono anche pochi in Italia. Gli orecchini so mettono agli orecchi e basta: coi piecing Si possono infilare anelli dappertutto. Seno spazi enormi di mercato!

Nulla. secondo la logica capitalistica, ha valore. La stona puo essere scritta. li. scritta. mitiPosto e reinventata mille volte a seconda delle esigenze scovate nel consumatore La principrssa Sisso era eterea e collerica. e in Caiteens è diventata quel che è diventata, decenni fa. sempre per la Walt Disney, il mio conterraneo Pinocchio diventò tirolese (*ndr* l'autore è toscano)

In definitiva, se la qualità scovata è degradata. l'Impresa poti attenta r proattiva sarà quella che costruirà un prodotto più degradato ancora, ad t-semi:ho. certe specifiche perversioni di film (incesto 011-311 tra fratelli maschi) vengono fabbricate proprio sulla base di un marketing mix attentamente studiato su una nicchia di mercato inesplorata: essa Certamente tuta fuori dall'animo urna no *qualche* altra "qualità- analoga ma nuova. E così avanti sulla qualità totale e il rmarketing di successo A rovescio. se la (matita sognata dal cliente è la pace c

la serenità dopo un periodo burrascoso (guerre, licenziamenti, sfratti) spunteranno fuori storie: le edulcorate e caste in linea con analoghe tendenze emerse dai settori affini. Preciso che la produzione di libri, auto e profumi è diretta dalle stesse grandi categorie mentali e dagli stessi strateghi della comunicazione che passano indifferente dalle sfilate di moda alle mostre di quadri alla costesura. a firma di autori di massimo profilo, di test sellers in una settimana. dieci giorni di lavoro.

Il sistema capitalistico non ha [morale](#). [ne](#) produce mille sue. assolutamente equivalenti. Non ha valori, ne produce mille suoi. assolutamente equivalenti. Non inventa miti, stono e [leggende](#). [ne](#) ricopia peni assemblati

Il mondo di 1984 è già venuto, e coneste nella risi:ottura sistematica di millenni di storia umana, nella cancellazione della memoria. nella fabbricazione di nuovi bisogni, sublimi o vergognosi, da soddisfare e insoddisfare in continuazione. Probabilmente il sistema capitalistico è soltanto agli inizi. Sono avvenute diverse rivoluzioni industriali ma anche le voci che apparentemente si sono levate in passato contro il sistema economico liberale in realtà non hanno rappresentato altro che crisi di crescita dello stesso sistema, cioè il bisogno di nuove classi di sedersi anche loro al grande banchetto dei consumatori. Per fermate questa inarrestabile corsa verso l'abisso (non solo la morte dell'atte ma in genere di tutta l'orn3rli:5) le vie che appaiono sono incerte e nebulose

Le grandi religioni stanno fallendo ai loro destini. soie l'Islam dimostra di essere alternativo al sistema [capitali](#). [sino](#). [ma](#) a prezzi inaccettabili. Le altre grandi religioni monotestiche non danno l'impressione di capire i termini del problema, anche se il Papa non perde occasione per ribadire lo stop al liberalismo selvaggio e Pazzetamento dei debiti dei paesi poveri. Le altre "religioni" sono riserva di caccia di ambiziosi buenessmen che creano religioni come i Buddha sopra i comodini.

Altre forze anticapitalistiche sono fallite. caduto il comunismo per motivi intrinseci e per il disinteresse verga le cose spirituali, non emerge alcuna forza in grado di contrastare questa rincorsa al precipizio

Le risposte personali sono le *niche* possibili, cominciare dal di dentro a cambiare sé stessi ed a rifiutare sempre di pigi questa logica che ci vede solo quale ottusi e grassi consumatori la speranza. parlando a livello planetario. sta solo nei paesi poveri. Quando lo sfruttamento dell'umanità da parte di un occidente ficco e materialista avrà toccato il fondo, può darti che trovi libero sfogo la rabbia dei poveri. Dilli. cilmente la morte delle nostre coscienze potrà essere impedita da noi stessi. Probabilmente, soltanto lo sfruttamento insensato e voracioso di tutte le risorse del pianeta porterà l'umanità ad un tale livello di COSCienza o di disperazione in grado di invertire questo processo.

Ad un livello più alla nostra portata, *credo* che una rivista cara e affettuosa

come ES passa e debba dare coraggio a quelle poche voci che gridano nel deserto

Come? Almeno in due modi

1) *con* un grande amore ai Classici: sono stati e sono meno inquinati da questo veleno sistematico che ci corrode l'anima. I classici sono un continuo esempio di grandezza, di coraggio, di persistenza nella Storia. Beethoven non poteva uscire di casa, d'inverno, perché aveva le scarpe bucate e la palandrana sdrucita. Ma dopo due secoli tiene il campo, irremovibile, senza alcuna onda di successo.

2) con un amore forte e determinato vena k cose belle, buone, vere. Che ingenuità, vero? Eppure. Per far questo «Corre un insieme di cultura (studiare, studiare, studiare e ancora studiare), di speranze spirituali (la centralità dell'uomo rispetto alle cose, il disprezzo delle idolatrie che ci cosizzano) di approfondimenti ideologici (la certezza che il sistema capitalistico deve essere renato, fermato, sennò porterà al collasso tutta l'umanità).

Non ho riassunto, in questo mio testo, assolutamente nulla di tutto ciò che ho maturato studiando i dibattiti culturali delle 'viste di questo secolo, in fondo, nonostante certe attualità, si tratta di cose in parte superate dagli eventi, cioè da quel salto di qualità da quel gap epocale che l'ultima grande stagione libmista ha portato nei confronti dell'arte, conducendola al presente stato di agonia. Ringrazio invece vivamente di pro(Carlo Bandiera alle Cui preziose

lezioni presso In Management ho abbondantemente attinto.

BistrocatnetalStextratt:

Bundieta Cado: *Per mea Nuova munirsene di*, é (Ed E. Angeli);

(licrutitni Sergio. *Il Alantetin dei >mi:i* (Ed I Angeli)

Kedkr. Ken. %Iter. *40u utufuhtò diedi*);

Marchmo Femando. (*MACS Alarirting In un ente pubblico* (Inps),

Kix'« MINI, . *Al genvzro del pubblico Illts* Libri)

Conti Tito. *Lu peafira totale* Spetta; e Kupfer Ed I

